Oggetto: Richiesta agevolazione accise per il settore della Distribuzione Commerciale

Gentile cliente,

con riferimento alla sua richiesta di servizio, desideriamo informarla che:

- L'art. 2, comma 73, della Legge 24 Novembre 2006, n. 286, con la quale è stato convertito in legge il Decreto Legge 3 Ottobre 2006, n. 262, ha modificato il testo della nota (1) all'art. 26 del "Testo unico delle Accise", approvato con Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, estendendo l'ambito applicativo dell'aliquota relativa al gas naturale destinato alla combustione per usi industriali anche agli impieghi nel "settore della distribuzione commerciale".
- Al fine di determinare l'ambito di estensione della locuzione "distribuzione commerciale", su conforme parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, prot. n. 29067/07 del 14 novembre 2007, l'Agenzia delle Dogane – Area Gestione Tributi e Rapporti con gli Utenti – ha fornito, con la nota prot. 4941/V del 12 Marzo 2008, opportuni chiarimenti interpretativi, precisando le attività i cui consumi di gas naturale dovranno essere assoggettati alla favorevole aliquota in parola.

USI INDUSTRIALI – SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

Precisiamo che:

- il gas naturale destinato alla combustione per usi industriali, è sottoposto ad aliquota d'accisa più favorevole di quella prevista per gli usi civili;
- sono considerati compresi negli usi industriali gli impieghi del gas naturale destinato alla combustione, nel settore della Distribuzione Commerciale, riferiti ad attività per l'individuazione delle quali dovrà farsi riferimento alla vigente classificazione ATECOFIN 2004¹, approvata con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 23 Dicembre 2003, riportata nella dichiarazione allegata alla presente.

In riscontro alla sua richiesta, pertanto, le inviamo, allegata alla presente:

 copia della modulistica necessaria per ottenere l'agevolazione sull'accisa per gli usi di cui all'allegato I del "Testo Unico delle Accise" e sulla relativa addizionale regionale, di cui al D.Lgs. 21.12.1990 n. 398, in relazione ad usi industriali – settore della Distribuzione Commerciale.

<u>Adempimenti</u>

Dopo aver preso completa visione di quanto sopra esposto e della dichiarazione allegata, la invitiamo a:

- 1. compilare, in ogni sua parte, e sottoscrivere la modulistica allegata, coerente con la normativa applicabile al suo caso;
- 2. allegare la copia fotostatica della Carta d'Identità (fronte-retro leggibile) o di altro documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante.

Il plico, così predisposto, dovrà quindi essere inviato in originale, a mezzo posta, con raccomandata A.R., al seguente indirizzo:

ASM ENERGIA S.p.A. Viale Petrarca 68 27029 Vigevano (PV)

o per PEC a: comunicazioni@pec.asmenergia.com

Cordiali saluti.

Si precisa che la classificazione ATECOFIN 2004, alla quale l'Agenzia delle Dogane fa riferimento, è stata sostituita, con decorrenza dal 1 Gennaio 2008, dalla Tabella dei codici di classificazione delle attività economiche denominata ATECO 2007, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 16.11.2007; in conseguenza a ciò si informa che la tabella di raccordo codici ATECO 2007/ATECOFIN 2004 è reperibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate sezione Strumenti –Codici attività e tributi.

ISTANZA, DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO C.C.I.A.A. E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVE ALL'USO DEL GAS NATURALE DESTINATO AL SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

	NUOVA FORNITURA GAS		CAMBIO FORNITORE CON CONFERMA DESTINAZIONE USO GAS			
	VARIAZIONE RAGIONE SOCIALE		VARIAZIONE USO GAS			
	AGGIORNAMENTO DOCUMENTAZIONE		ALTRO:			
	CON CONFERMA DESTINAZIONE USO GAS tti i campi devono essere obbligatoriament	ie co	mpilati			
DA	TI CONTRATTO DI FORNITURA					
Dei	nominazione Ditta / Ragione Sociale					
Sed	le legale in Vian.	C	Comune Cap Prov			
Coc	lice fiscale		Partita IVA			
N . 1	N. Iscrizione Registro Imprese					
Tel	Tel Fax Indirizzo e-mail					
1)F	ornitura Via	(Comune Cap Prov			
Cod	d. PdR					
(qua	lora il numero punti di prelievo per i quali si richiede l'agev	olazio	one fiscale sia più di uno, allegare l'elenco sottoscritto e dettagliato come al punto 1)			
			nato/a ail			
residente in via ,						
nel	nella sua qualità di rappresentante legale/negoziale della Ditta/Società sopra indicata					

CONSAPEVOLE

- che ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 26.10.95 n. 504 (di seguito il Testo Unico delle Accise) sono tra l'altro considerati compresi negli usi industriali gli impieghi del gas naturale destinato alla combustione in tutte le attività industriali produttive di beni e servizi e nelle attività artigianali ed agricole, negli esercizi di ristorazione nonché gli impieghi nel settore della distribuzione commerciale ed in altre attività come meglio specificate nel suddetto articolo;
- che la Centrale Agenzia delle Dogane con nota prot. 4941 del 12/03/08 e successive altre ha chiarito l'ambito applicativo dell'aliquota "usi industriali" al gas naturale che viene impiegato nel particolare settore della distribuzione commerciale, intesa nella sua interpretazione letterale come lo strumento attraverso il quale vengono immesse merci e servizi sul mercato;
- che le attività dei punti precedenti devono essere comprovate dall'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- che l'aliquota favorevole per uso industriale compete solamente nell'ambito dell'esercizio della propria attività riconducibile al settore della distribuzione commerciale ovvero industriale e non anche per utilizzo in ambienti civili;
- che, in presenza di **usi promiscui** (caso in cui il consumo di gas naturale riguarda anche usi soggetti a diversa tassazione, diversi dalla distribuzione commerciale ovvero non ricompresi tra gli usi industriali di cui all'art. 26 del Testo Unico delle Accise ad es. per il riscaldamento di locali ad uso domestico) misurati dallo stesso contatore, l'applicazione del trattamento fiscale del caso è subordinata all'autorizzazione dell'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane competente territorialmente che provvederà ad individuare gli opportuni parametri per la determinazione dei consumi afferenti i diversi utilizzi;

- che la cessione di calore/energia termica ad altri soggetti titolati ad ottenere l'applicazione della più favorevole aliquota industriale deve essere dichiarata alla società fornitrice di gas pena la perdita del suddetto diritto di tassazione;
- che l'imposizione fiscale in materia di accisa e di imposta regionale sul gas naturale disciplinata dal D.Lgs. 26.10.1995 n. 504, dal D.Lgs. 21.12.1990 n. 398, dalle conseguenti leggi regionali e dalle successive modifiche ed integrazioni verrà applicata sulla base dell'istanza e delle dichiarazioni di seguito espresse, che vengono trasmesse al competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane;
- che i mutamenti nell'impiego del gas naturale e nella destinazione d'uso dei locali possono comportare l'assoggettamento in misura diversa all'accisa e all'imposta regionale sul gas naturale;
- che, qualora, anche a seguito di controlli e/o sopralluoghi del competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane, emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, la Ditta/Società qui rappresentata decadrà dai benefici eventualmente goduti sulla base delle stesse e che, in tal caso, Le sarà addebitato quanto dovuto per accisa, imposta regionale, sanzioni, indennità di mora, interessi e ogni altra somma che ASM Energia S.p.A. sarà tenuta a versare all'Amministrazione Finanziaria e alla Regione;
- che, oltre alle sanzioni amministrative previste da altre norme di legge, nei confronti di chiunque sottrae il gas naturale all'accertamento o al pagamento delle accise, l'art. 40 del citato D.Lgs. 26.10.1995 n. 504 prevede tra l'altro conseguenze di carattere penale;
- che, a norma dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, ovvero forma o usa atti falsi, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;
- che le seguenti dichiarazioni devono considerarsi valide finchè non sostituite da altre, da far pervenire ad ASM Energia SpA., in ogni caso di variazione di quanto in precedenza dichiarato;
- che, sulla base di quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze l'applicazione dell'aliquota per usi industriali decorre dalla data di presentazione al soggetto erogatore del gas naturale della documentazione prescritta;
- che le norme citate possono essere consultate unitamente ai chiarimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Dogane sul sito http://www.finanze.it ("Documentazione tributaria" "Cerdef Documentazione economica e finanziaria") sui siti delle Regioni e presso gli sportelli aziendali;
- che nei casi ritenuti dubbi dalla società erogatrice del gas l'applicazione del trattamento fiscale relativo è subordinata all'autorizzazione del competente Ufficio dell'Agenzia delle Dogane (che verrà all'uopo interessato), che ne definisce le modalità:

per quanto sopra, al fine di permettere una corretta liquidazione delle imposte alla società erogatrice del gas naturale, il sottoscritto

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 - dichiarazioni sostitutive di certificazioni -

- che la località di fornitura per la quale è prodotta la seguente documentazione risulta iscritta ovvero è indicata nella domanda di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- che la Ditta/Società qui rappresentata rientra fra le imprese che svolgono attività economiche riconducibili al SETTORE DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE individuate dall'Agenzia delle Dogane con nota prot. 4941/V del 12/03/2008 tra i sottostanti codici dalla classificazione ATECOFIN 2004 alla:

- **sezione G** commercio all'ingrosso e al dettaglio codici da 50 a 52.63, con **esclusione** delle attività seguenti: (attività di riparazione varie) di cui ai codici da 50.20 a 50.20.5, 50.40.3 e da 52.7 in poi (es. riparazione di autoveicoli, di carrozzerie, di calzature e articoli in cuoio, di orologi e gioielli, di beni di consumo vari, etc.) che non rientrano nel concetto di distribuzione commerciale;
- sezione H attività di somministrazione di bevande (bar, birrerie e simili) codici 55.4 e 55.5;
- sezione I trasporti, magazzinaggio e comunicazioni codici da 63.11 a 63.12.2;

ovvero che la Ditta/Società qui rappresentata rientra fra le imprese che svolgono attività ricomprese tra gli usi industriali di cui all'art. 26 del Testo Unico delle Accise;

	ne il codice ATECO, riportato nel Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A, relativo all'attività svolta presso località di fornitura è \(\bigcap \) \(\bigcap \) \(\bigcap \) riferito alla tabella anno \(\cdots \) e che la descrizione							
de	ella tipologia dell'attività svolta risultante dal codice è:							
	ota - l'indicazione di una attività diversa da quelle citate nella nota prot. 4941/V del 12/03/08 darà origine I un caso ritenuto dubbio dalla società erogatrice.							
Inoltre,								
_	DICHIARA propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 - dichiarazioni dell'atto di notorietà –							
	A. che la Ditta/Società qui rappresentata utilizza in tutto o in parte il gas naturale nella propria attività riconducibile al settore della distribuzione commerciale ovvero attività industriale.							
	B. che la Ditta/Società qui rappresentata, <u>cede in tutto o in parte calore/energia termica</u> alla Ditta/Società							
	iscritta al registro delle imprese della CCIAA di							
	dalla quale ha acquisito il certificato C.C.I.A.A. (ovvero dichiarazione sostitutiva del certificato C.C.I.A.A.) e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante l'attività industriale (l'aliquota "usi industriali" trova applicazione soltanto qualora l'utilizzatore finale sia legittimato ad usufruire del predetto trattamento fiscale);							
	Nota: nel caso, per esempio, di società cooperativa o immobiliare che affitta spazi commerciali (esempio: CENTRI COMMERCIALI) barrare per ragioni di opportunità il suddetto riquadro integrandolo con i dati delle società da riepilogare nell'allegato "A", nel rispetto delle condizioni che precedono (acquisizione del certificato C.C.I.A.A., ecc.)							
-	ifico, per entrambe le fattispecie A. e B. sopra richiamate, il gas naturale destinato alla fornitura in esame zzato in <u>locali adibiti a</u> :							
	vendita cioè locali ove vengono immesse merci e servizi sul mercato (sono connessi alla vendita, se situati nel medesimo perimetro, anche gli uffici, gli spogliatoi, i magazzini, etc.);							
	movimento merci, magazzini di custodia e deposito per conto terzi e magazzini frigoriferi per conto terzi (attività comunque non direttamente connesse alla vendita ma classificate ai codici ATECOFIN 2004 da 63.11 a 63.12.2);							
	uffici e/o magazzini/depositi funzionali a costituire lo strumento dell'attività dell'impresa <u>ma situati in</u> località diversa rispetto ai locali di cui ai punti che precedono; Nota – in questo caso l'applicabilità dell'aliquota favorevole prevista per gli usi industriali sarà definita							

	forme speciali di vendita al dettaglio (in cui sono inclusi gli esercenti le attività di vendita per catalogo e di commercio elettronico; vendita per corrispondenza, mediante distributori automatici, tramite televisione o altro mezzo di comunicazione); uso promiscuo (caso in cui il gas misurato dallo stesso contatore viene usato contemporaneamente per usi industriali e usi non ricompresi tra gli usi industriali di cui all'art. 26 del Testo Unico delle Accise quali, per esempio: l'uso domestico) in relazione ai quali la scrivente Ditta/Società qui rappresentata con lettera prot						
		, non è in possesso di alcuna autorizzazione in tal senso e determina in maniera presunta razione della destinazione d'uso del gas naturale nelle percentuali che seguono:					
		% ad uso commerciale/industriale					
	•••••	% ad uso civile					
	SOMM	INISTRAZIONE DI BEVANDE (BAR, BIRRERIE E SIMILI) e in detto caso					
		il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato esclusivamente in locali destinati all'esercizio dell'attività di somministrazione di bevande, di latte, di dolciumi compresi i generi di pasticceria e gelateria e di prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari);					
		il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in usi promiscui (quali usi commerciali con riscaldamento di locali ad uso domestico) misurati dallo stesso contatore; Nota: in questo caso l'applicabilità dell'aliquota favorevole prevista per gli usi industriali sarà definita dall'Agenzia delle Dogane.					
		il gas naturale oggetto della fornitura in esame è utilizzato in usi promiscui (es. contestuale attività di trattamento e svago in sale da ballo, sale da gioco, etc.) misurati dallo stesso contatore. In tale fattispecie, la scrivente determina in maniera presunta e chiede l'applicazione della destinazione d'uso del gas naturale, nelle percentuali che seguono: (indicare oltre la percentuale anche i criteri di determinazione quali, per esempio: la volumetria dei locali):					
		% ad uso commerciale/industriale					
		% ad uso					
		Criteri adottati:					
		Nota: qualora la quota parte del gas naturale destinato all'uso del bar, birreria o simile sia superiore al 50% del totale fornito, l'intera fornitura verrà assoggettata dalla società erogatrice alla favorevole aliquota industriale; diversamente, in mancanza dell'indicazione della suddetta quota percentuale, verrà imputato il 50% del consumo ad uso industriale/commerciale ed il rimanente 50% ad uso civile.					

		ALTRO	(spazio	riservato	ad		indicazioni						
Pert	anto il/la	a sottoscrit	to/a										
						CF	HIEDE						
sopi	ra dichia	rati, ai fini	dell'accisa	a e dell'add	iziona	le regio	itura sia appli onale all'impo orme all'origio	sta (Ar	isgan	n).			
Alle	ega:												
	allegato	Α		dentità in c			tà		•••••				
Luc	·go			d	ata								
									-	TIM	IBRO E FI	RMA DE	EL CLIENTE

ALLEGATO "A"

ALL'ISTANZA, DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO C.C.I.A.A. E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RELATIVE ALL'USO DEL GAS NATURALE DESTINATO AGLI USI DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE

Elenco dei soggetti che ricevono calore/energia termica, ad uso industriale e/o non (ad esempio: soggetti insediati in un **Centro Commerciale**).

Indicare la % d'uso di gas/calore-energia termica, utilizzata da ciascun soggetto:
% ad uso della società
delle imprese della CCIAA di
codice ATECO riferito alla tabella anno
e la cui attività svolta è (oggetto sociale)
attività economica, indicare nr. R.E.A presso CCIAA di
% ad uso (altro)
Luogo
TIMBRO E FIRMA DEL CLIENTE